

PARROCCHIA "MARIA MADRE DELLA CHIESA"

S. Janni - Cava - Alli



Maria Madre della Chiesa

IV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO / B

San Tommaso d'Aquino - 28 gennaio 2024 - Verde

Che Dio parli è una delle rivendicazioni essenziali dell'uomo. La Bibbia, in tutte le sue pagine, testimonia che lui ha risposto a questa domanda. Il Signore ha parlato, e in tutti i modi: è detto all'inizio della lettera agli Ebrei. Ma soprattutto ha parlato in modo inequivocabile per mezzo del Figlio. Gesù, il Verbo del Padre, è il profeta perfetto, il vero Maestro. In lui Dio si esprime chiaramente ed in pienezza: ogni uomo può ascoltare ed accogliere la sua parola. Tocca a noi lasciare che essa illumini e guidi tutta la nostra vita.



Oggi si celebra la 71ª Giornata mondiale dei malati di lebbra.

RITI DI INTRODUZIONE

- CANTO D'INGRESSO (in piedi)

ANTIFONA D'INGRESSO (Sal 105,47)
Salvaci, Signore Dio nostro, radunaci dalle genti, perché ringraziamo il tuo nome santo: lodarti sarà la nostra gloria.

Celebrante - Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo.

Assemblea - Amen

C - La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.
A - E con il tuo spirito

ATTO PENITENZIALE

C - Oggi, celebrando la vittoria di Cristo

sul peccato e sulla morte, siamo chiamati a morire al peccato per risorgere alla vita nuova. Riconosciamoci bisognosi della misericordia del Padre.

Breve pausa di silenzio

C - Signore, mandato dal Padre a salvare i contriti di cuore, Kýrie, eléison.

A - Kýrie, eléison

C - Cristo, che sei venuto a chiamare i peccatori, Christe, eléison.

A - Christe, eléison

C - Signore, che siedi alla destra del Padre e intercedi per noi, Kýrie, eléison.

A - Kýrie, eléison

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.
A - Amen

INNO DI LODE

GLORIA A DIO NELL'ALTO CIELI e pace in terra agli uomini amati dal Si-

gnore. Noi ti lodiamo, **ti benediciamo**, ti adoriamo, **ti glorifichiamo**, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del padre**, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica**; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo**, tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA

C - Signore Dio nostro, concedi a noi tuoi fedeli di adorarti con tutta l'anima e di amare tutti gli uomini con la carità di Cristo. Egli è Dio... **A - Amen**

Oppure (Anno B)

C - O Padre, che hai inviato il tuo Figlio a insegnare con autorità la tua via e a liberarci dalle potenze del male, fa' che sperimentiamo l'intima gioia di affidarci unicamente a te, per testimoniare con la vita la nostra fede. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **A - Amen**
(seduti)

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA (Dt 18,15-20)

Susciterò un profeta e gli porrò in bocca le mie parole.

Dal libro del Deuteronomio

Mosè parlò al popolo dicendo: «Il Signore, tuo Dio, susciterà per te, in mezzo a te, tra i tuoi fratelli, un profeta pari a

me. A lui darete ascolto.

Avrai così quanto hai chiesto al Signore, tuo Dio, sull'Oreb, il giorno dell'assemblea, dicendo: "Che io non oda più la voce del Signore, mio Dio, e non veda più questo grande fuoco, perché non muoia".

Il Signore mi rispose: "Quello che hanno detto, va bene. Io susciterò loro un profeta in mezzo ai loro fratelli e gli porrò in bocca le mie parole ed egli dirà loro quanto io gli comanderò. Se qualcuno non ascolterà le parole che egli dirà in mio nome, io gliene domanderò conto. Ma il profeta che avrà la presunzione di dire in mio nome una cosa che io non gli ho comandato di dire, o che parlerà in nome di altri dèi, quel profeta dovrà morire"».

Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE

Dal Sal 94/95

R/. Ascoltate oggi la voce del Signore

- Venite, cantiamo al Signore, acclamiamo la roccia della nostra salvezza. Accostiamoci a lui per rendergli grazie, a lui acclamiamo con canti di gioia. **R/.**

- Entrate: prostrati, adoriamo, in ginocchio davanti al Signore che ci ha fatti. È lui il nostro Dio e noi il popolo del suo pascolo, il gregge che egli conduce. **R/.**

- Se ascoltaste oggi la sua voce! «Non indurite il cuore come a Meriba, come nel giorno di Massa nel deserto, dove mi tentarono i vostri padri: mi misero alla prova pur avendo visto le mie opere». **R/.**

La vergine si preoccupa delle cose del Signore, per essere santa.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corìnzi

Fratelli, io vorrei che foste senza preoccupazioni: chi non è sposato si preoccupa delle cose del Signore, come possa piacere al Signore; chi è sposato invece si preoccupa delle cose del mondo, come possa piacere alla moglie, e si trova diviso!

Così la donna non sposata, come la vergine, si preoccupa delle cose del Signore, per essere santa nel corpo e nello spirito; la donna sposata invece si preoccupa delle cose del mondo, come possa piacere al marito. Questo lo dico per il vostro bene: non per gettarvi un laccio, ma perché vi comportiate degnamente e restiate fedeli al Signore, senza deviazioni.

Parola di Dio. A - **Rendiamo grazie a Dio**
(in piedi)

CANTO AL VANGELO (Mt 4,16)

R/. Alleluia, alleluia.

Il popolo che abitava nelle tenebre vide una grande luce, per quelli che abitavano in regione e ombra di morte una luce è sorta.

R/. Alleluia.

VANGELO (Mc 1,21-28)

Insegnava loro come uno che ha autorità.

 *Dal vangelo secondo Marco*

A - **Gloria a te, o Signore**

In quel tempo, Gesù, entrato di sabato nella sinagoga, [a Cafàrnao,] insegnava. Ed erano stupiti del suo insegnamento:

egli infatti insegnava loro come uno che ha autorità, e non come gli scribi.

Ed ecco, nella loro sinagoga vi era un uomo posseduto da uno spirito impuro e cominciò a gridare, dicendo: «Che vuoi da noi, Gesù Nazareno? Sei venuto a rovinarci? Io so chi tu sei: il santo di Dio!». E Gesù gli ordinò severamente: «Taci! Esci da lui!». E lo spirito impuro, straziandolo e gridando forte, uscì da lui. Tutti furono presi da timore, tanto che si chiedevano a vicenda: «Che è mai questo? Un insegnamento nuovo, dato con autorità. Comanda persino agli spiriti impuri e gli obbediscono!».

La sua fama si diffuse subito dovunque, in tutta la regione della Galilea.

Parola del Signore. A - **Lode a te o Cristo**
(seduti)

PROFESSIONE DI FEDE (in piedi)

CREDO IN UN SOLO DIO, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero**, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo (si china il capo), e per opera dello Spirito santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i mor-

ti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti** e la vita del mondo che verrà. **Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI *(si può adattare)*

C - Fratelli e sorelle, l'insegnamento autorevole di Gesù si manifesta nella liberazione dal male e nel dare corpo alle sue parole. Affidiamo a lui le nostre intenzioni perché da preghiere si trasformino in opere, per la lode di Dio e il bene del genere umano.

Lettore - Preghiamo insieme e diciamo:

A - Ascoltaci, Signore

1. Perché la Chiesa continui a portare la Parola di Dio nelle diverse situazioni della vita, preghiamo.
2. Perché la società civile abbia sempre a porre attenzione nei confronti dei poveri e dei bisognosi, preghiamo.
3. Perché quanti soffrono e sono perseguitati a motivo della fedeltà alla Parola di Dio trovino consolazione e pace in essa e la forza per proseguire il cammino, preghiamo.
4. Perché i malati di lebbra, nella giornata a loro dedicata, siano accolti come fratelli e figli amati da Dio in un tempo che facilmente "scarta" i malati, i deboli e i bisognosi, preghiamo.
5. Perché nella nostra Comunità parrocchiale la Parola di Dio sia davvero la fonte da cui scaturisce tutto l'agire pa-

storale, preghiamo.

Intenzioni della comunità locale.

C - Signore, trasforma la nostra vita in una lode e un ringraziamento a te. Fa' che la nostra attenzione sia rivolta alle giovani generazioni e ci prepari all'incontro sempre più profondo e proficuo con te, che vivi e regni con Dio Padre, nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli.

A - Amen
(seduti)

LITURGIA EUCARISTICA

- CANTO D'OFFERTORIO

SULLE OFFERTE

C - Accogli con bontà, o Signore, i doni del nostro servizio sacerdotale: li deponiamo sull'altare perché diventino sacramento della nostra redenzione. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen

PREFAZIO

(si può cambiare)

Prefazio delle domeniche del T.O. II: **Il mistero della redenzione**

Tutti - **Santo, Santo, Santo...**

RITI DI COMUNIONE

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Erano stupiti del suo insegnamento, dato con autorità. (Cf. Mc 1,22)

- CANTI DI COMUNIONE

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

C - O Signore, che ci hai nutriti con il dono della redenzione, fa' che per la forza di questo sacramento di eterna salvezza cresca sempre più la vera fede. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen